

La commemorazione del bombardamento del '43

San Lorenzo vent'anni dopo



San Lorenzo ha solennemente ricordato ieri le vittime del bombardamento del 19 luglio 1943. Alle 11, tutti i negozi e il mercato hanno chiuso i battenti per un quarto d'ora; manifesti a lutto sono stati affissi sulle saracinesche e nelle vetrine. Alla stessa ora, venti anni or sono, cinquecento «fortezze volanti» lasciarono cadere sul quartiere il loro carico di esplosivo, seminando distruzione e morte. Migliaia furono le vittime.

Alla 19.30, sul piazzale del Parco Tiburtino, si è svolta la commemorazione ufficiale indetta dal Comitato Italiano della pace: hanno parlato Ubaldo Moretti, Andrea Gaggero e il senatore Vito Spino. In Consiglio comunale, le vittime del bombardamento sono state ricordate dal consigliere comunale comunista Roberto Javicoli. Alla manifestazione commemorativa di S. Lorenzo ha portato l'adesione, a nome del gruppo consiliare democristiano in Campidoglio, il consigliere Bertucci. «Mai più si deve ripetere un 19 luglio 1943. Ricordando le vittime del bombardamento di San Lorenzo — ha detto Moroni — aspettiamo la manifestazione — vogliamo anche ricordare a chi ha dimen-



tato, ai giovani che non lo hanno vissuto, il dramma della guerra, perché mai più l'umanità debba rivivere una tale tragedia». Andrea Gaggero ha affermato che, la mobilitazione popolare può impedire il ripetersi di nuove guerre. Commemorare i morti — ha detto infine il senatore Spino — dobbiamo guardare all'avvenire, pensare ai nostri figli...». Il presidente del Comitato della pace ha esaminato quindi l'attuale momento politico, gli aspetti positivi (l'incontro di Mosca per la fine degli esperimenti nucleari) e quelli negativi (le trattative di Washington con i rappresentanti italiani e tedeschi per la forza atomica multilaterale e le spese in aumento per il rifornimento, annunciate da Leone), concludendo con un invito alla lotta per allontanare per sempre i pericoli di nuove guerre. La celebrazione si è chiusa con la deposizione di corona alle lapidi e al monumento ai caduti di S. Lorenzo.

NELLE FOTO: a sinistra, l'omaggio al Verano; a destra, la manifestazione commemorativa del Parco Tiburtino.

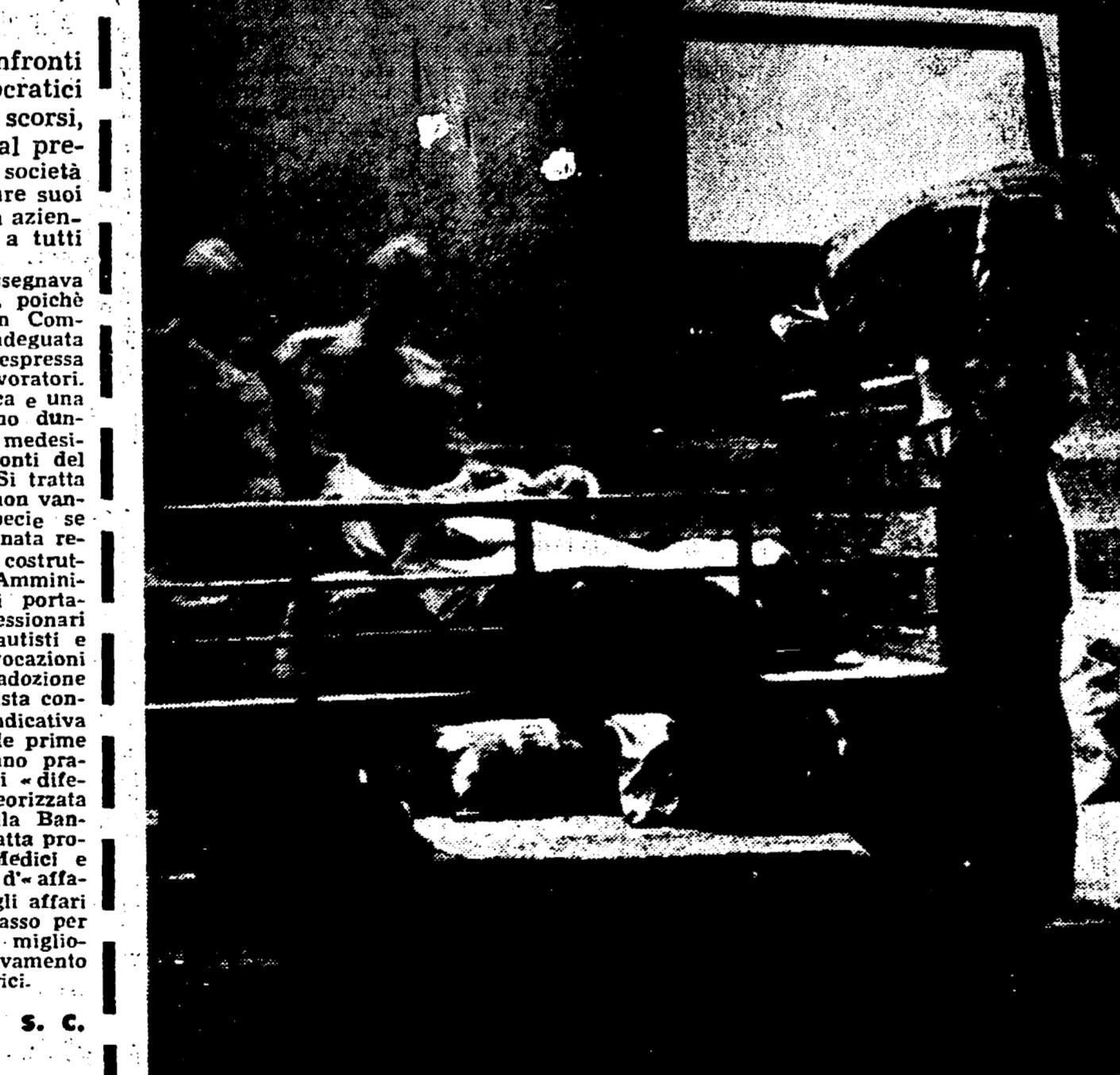
lavoro

La sconfitta della Standa

Due gravi atti di discriminazione nei confronti della CGIL e di disprezzo dei diritti democratici dei lavoratori sono stati compiuti nei giorni scorsi, uno dalla direzione della Standa e l'altro dal prefetto. A Centocelle, i dirigenti locali della grande società hanno impedito al sindacato unitario di presentare suoi candidati alla elezione della Commissione interna aziendale. Per arrivare a questo scopo, si è ricorsi a tutti gli expedienti: dalla promessa di carriera alle minacce di licenziamento. La provocazione non ha però dato i frutti sperati dalla Standa perché il settanta per cento dei lavoratori e delle lavoratrici hanno votato scheda bianca, così come aveva chiesto la FILCAMS-CGIL. Resta da indicare al disprezzo di tutti i lavoratori l'atteggiamento tenuto dai dirigenti della CISL, che non solo hanno accettato l'attacco a un diritto democratico quale la libera elezione della C.I., ma hanno persino permesso che la lista dei candidati venisse fatta dalla direzione aziendale.

L'altro iniquificabile atto è stato commesso dal prefetto, che ha bloccato alla CGIL soltanto due posti nella Commissione provinciale dei facchini. Il sindacato unitario rappresenta e organizza oltre il 75 per cento dell'intera categoria, ma il prefetto non ha tenuto ciò in alcun conto e ha dato tre seggi alla CISL e due alla Usl!

L'atto del prefetto è tanto più grave se si pensa che il Consiglio di Stato ha nel passato annullato un decre-



I militari scaricano la corrispondenza

Consiglio comunale

Guerra dall'aria (dicono) contro le sopraelevazioni

Nella seduta di ieri del Consiglio comunale, l'assessore Lorenzetti ha lasciato intendere che la Giunta sul piano di ieri deliberato dalla Commissione amministratrice della Azienda comunale della centrale del latte. Prima che l'assessore iniziasse a parlare, in apertura di seduta, il consigliere comunista Della Seta ha chiesto al sindaco che l'inizio dell'esposizione della relazione e della relativa discussione venisse rimandata per dare tempo al Consiglio di prendere visione del progetto. Inoltre, dopo un colloquio con il capo di stato maggiore dell'aeronautica, la Giunta ha deciso che i controllori, per evitare che casi del genere si ripetano nel futuro, verranno fatti coi gli elicotteri militari.

Una simile discussione si è svolta quando sono state lette per la votazione le delibere riguardanti il progetto noleggio di cinquantamila autoboti da parte dell'ATAC per il miglioramento del servizio e l'adozione di alcuni provvedimenti in favore del personale dei padronato scolastico. Per la prima, i comunisti hanno votato contro, rifiutando che il sistema di pagare centinaia di milioni all'anno a privati per l'affitto di autoboti sia una scelta amministrativa.

Per la seconda, le commesse Dali e Micheli hanno annunciato il voto favorevole, hanno ribadito la necessità che per il patronato scolastico, si adottino provvedimenti che eliminino da questo organismo qualsiasi aspetto paritetico e che, nello stesso tempo, si provveda a rivedere lo stato giuridico della Pergola e Della Seta. L'assessore al-

Squibb

Vittoria della CGIL

La CGIL ha ottenuto una importante vittoria nella elezione della Commissione interna della Squibb. Ecco i risultati (tra parentesi quelli delle precedenti elezioni): CGIL 355 voti (385) pari al 78,02% (77%); CISL 63 voti (80) pari al 13,8% (16%); CISNAL 37 voti pari all'8,1% per ciascuno. Nella C.I., entrambi far parte tre membri del sindacato unitario e uno della CISL.

Il successo è tanto più importante se si tiene conto del fatto che, negli ultimi due anni, molte decine di operai delle categorie più qualificate si sono dimessi per trasferirsi in altre aziende, dove il rapporto di la-

Il postino non bussa

Il ricorso ai militari smette clamorosamente le affermazioni del sottosegretario Gaspari sul fallimento dell'agitazione... Lettere ordinarie e raccomandate, stampe e giornali, campioni medicinali, libretti dell'INAM, atti giudiziari, assegni e passaporti bloccati a migliaia... Ripercussioni sul traffico postale dell'intero Paese, perché è paralizzato il servizio di distribuzione di Roma-Ferrovia... La lotta continuerà nei prossimi giorni.



Soldati al lavoro a Termoli

Contro lo sciopero il ministero ha mobilitato anche l'esercito

Compatto lo sciopero, che continua anche oggi - Gli sviluppi

I soldati sono stati impiegati in funzione anti-sciopero al posto dei portalettere. A sole ventiquattr'ore di distanza dalle dichiarazioni del sottosegretario Gaspari, secondo il quale i servizi postali malgrado l'agitazione promossa dalla FIP-CGIL venivano svolti normalmente, il governo ha ordinato l'impiego dei militari per fronteggiare in qualche modo il caos provocato da una settimana di astensione dal recapito della corrispondenza straordinaria e dalle prime 24 ore di sciopero totale. Alcune centinaia di soldati hanno quindi dovuto caricare e scaricare dai treni tonnellate di lettere, raccomande, stampe, giornali, atti giudiziari, passaporti, libretti dell'INAM e di altri enti previdenziali ecc., senza tuttavia poter fare altro che il resto del lavoro. I militari non possono infatti sostituire gli addetti alla distribuzione e al recapito della corrispondenza, perché mancano della necessaria specializzazione. L'intervento dell'esercito non ha perciò altro significato che quello d'un irrigidimento del ministero delle Poste e di un paese attento alle libertà di espressione.

Lo sciopero continua per l'intera giornata di oggi. Domani, domenica, ogni attività verrà sospesa per il riposo settimanale e lunedì la lotta proseguirà nelle seguenti forme: i portalettere degli uffici Centro e Arrivi-Distribuzione osserveranno l'orario continuato dalle ore 6.30 alle 14.30, limitandosi ad un controllo della corrispondenza ordinaria, i portalettere dei palazzi postali — lavoreranno dalle ore 7 alle 15 e non recapiteranno la corrispondenza straordinaria; gli addetti ai servizi interni (sportelli, riparazione, sezione raccomandate ecc.) effettueranno azioni sindacali a scacchiera. Da martedì i portaletteri degli uffici Centro e AD applicheranno le norme regolamentari e consegnano i pezzi — soltanto nelle mani del destinatario: da mercoledì, anche i fattorini del Telegirofrano entreranno in agitazione, rifiutando di prestare attivita fuori del normale orario di lavoro.

La Federazione italiana dei postelefografonisti aderente alla CGIL ha diffuso comunicato per informare alle famiglie che l'altra giornata, alle 10, presso il sottosegretario Gaspari. La FIP-CGIL ricorda che fin dal 1960 il sindacato unitario avanzò precise proposte per una organica riorganizzazione dei servizi postali in modo da consentire agli utenti di ricevere la corrispondenza entro 24 ore dal momento dell'inoltro: tra le proposte più salienti, si specifica quelle di un servizio garantito per il recapito delle stampe e della corrispondenza speciale.

Dopo aver lungamente urtato contro l'indifferenza dell'amministrazione, i postelefografonisti romani — proseguono — hanno finalmente avuto la necessità che per il patronato scolastico, si adottino provvedimenti che eliminino da questo organismo qualsiasi aspetto paritetico e che, nello stesso tempo, si provveda a rivedere lo stato giuridico della commissione paritetica tra Ammin-

piccola cronaca

Il giorno

Oggi, sabato 20 luglio (201-164). Onoma: Girolamo. Il suo cognome è all'8,52. Lunetta nuova oggi.

Cifre della città

Ieri, sono nati 66 maschi e 56 femmine. Sono morti 22 maschi e 26 femmine, dei quali 3 maschi di 7 anni. Sono stati 10 le nascite, 10 le morti. Temperature: minima 19 massima 32. Per oggi, i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

Polonia

Ieri sera, nella sede dell'Assemblea popolare culturale con Torzetto, si è svolta la manifestazione per discutere i risultati del Congresso mondiale delle donne, svoltosi a Mosca. La discussione è stata lunga e interessante. Ha partecipato Gigli Tedesco.

Assemblea popolare

Nella sezione Italia del PCI, si è svolta la manifestazione popolare per discutere i risultati del Congresso mondiale delle donne, svoltosi a Mosca. La discussione è stata lunga e interessante. Ha partecipato Gigli Tedesco.

Gustavo Mazzetti è nonno

Gustavo Mazzetti, nonno caro, è stato nominato presidente della tipografia GATE, diventato per la prima volta nonno. La signora Claudia, moglie di Gustavo Mazzetti, ha dato ieri alla luce un bellissimo bambino. Alla mamma, al papà e ai nonni i più sinceri e calorosi auguri della ginnasta e delle maestranze della tipografia.

partito

Manifestazioni

TRULLO, ore 19.30, comizio in via del Trullo con Di Giulio; OTOVARO, ore 21, tribuna politica, piazza Torre con Mammiucci; AGUZZANO, ore 20, comizio con Torzetto; CAMPAGNANO, ore 20.30, comizio in viale dei Mille con Mancini; CECCHINA, ore 20, assemblea con Veltieri; MARCELLINA, ore 20.30, assemblea con Imperiali.

Convocazioni

Ore 20, CAMPOLIMPIDO, assemblea generale (Aldo Alessandrini). Ore 20, BORGESIANA, assemblea generale (Comitato Fredduzzi). Ore 20, NUOVA ALESSANDRINA, Comitato direttivo (Cecchini). Ore 20.30, CARCHITTI, assemblea generale (Maderini). Ore 9, FEDERAZIONE, riunione membri comunisti del Sindacato provinciale bancari (Pochetti).

Insidiava una bimba

Marcello Sarano (16 anni, via De Ambrosi 20) lo hanno trovato abbracciato, sul pianerottolo di casa, con una bambina di tre anni, che si dirigeva verso di loro, hanno gettato alcuni pacchetti di diniego del piacere, si è salvato da una sonora punzecchiata per atti di libido violenta.

4.000 dollari dalla finestra

Giuseppe Nola (62 anni) e Ciro Varrabile (59 anni), napoletani, di un'agenzia di viaggi, hanno gettato alcuni pacchetti di diniego del piacere, per un valore di quattromila dollari, che sono risultati rubati a un turista americano nei giorni della visita di Kennedy. I due sono stati arrestati per ricettazione.

Salvataggi a Ladispoli

Il bagno del Dopolavoro ferroviario di Ladispoli, Luigi Becherucci, figlio di un ferrovieri, ha salvato con l'aiuto del padre cinque persone che stavano per annegare. Le persone messe in salvo sono Francesco Cerone, Maria Irene Rossi, Orazio Rossi, Giancarlo Rossi e Simona Erganilli.